MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze €14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00020696 000011AF WOMRU001
00004191 09/04/2008 08:58:00
0001-00009 5688CE31B7F40342
IDENTIFICATIVO : 01071560964162
0 1 07 156096 416 2

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze €14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00025337 00002FED WOFQR001
00005624 23/05/2008 09:30:50
0001-00009 699E43212E82EFDE
IDENTIFICATIVO : 01062307635202
0 1 06 230763 520 2

-9 GIU 2008
Registrato al n° 3832

STATUTO

dell'Associazione non riconosciuta di promozione artistico culturale

" CHI VUOL ESSER LIETO SIA…"

con sede in San Giuliano Terme fraz. Agnano Via XXV aprile nc 34

*

TITOLI I

DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

Art. 1- E' costituita l'associazione non riconosciuta di promozione artistico culturale avente denominazione "Chi vuol esser lieto sia…";

Art. 2 - L'Associazione ha sede in San Giuliano Terme fraz. Agnano Via XXV aprile nc 34;

Art. 3 - Oggetto dell'attività dell'Associazione;

L'Associazione nasce nell'intento di perseguire un'autentica valorizzazione dell'arte musicale nel suo senso più ampio. L'eclettismo, l'incontro e le relazioni scindibili tra le discipline della conoscenza secondo il principio rinascimentale dell'unitarietà del sapere (musica, arti figurative, danza, letteratura, filosofia, astronomia, botanica …) costituiscono il fondamento ideologico nonché la condizione essenziale per riportare l'arte in generale, oggi sempre maggiormente suddivisa e parcellizzata, in una prospettiva pluridimensionale, l'unica in cui se ne possa percepire e comprendere la vera essenza, la totalità. Il contesto naturale e paesaggistico di assoluto rilievo del Monte Pisano e più in particolare il suggestivo scenario della Villa Tadini di Agnano, di grande importanza storica ed architettonica sin dalla sua origine quale casino di caccia e luogo di incontri eruditi di Lorenzo il Magnifico, è il luogo ispiratore e l'elemento che esalta gli intenti dell'Associazione che lo sceglie pertanto come propria sede naturale.

L'Associazione, non ha alcuna finalità di lucro ed opera nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. In esecuzione di tale scopo l'Associazione potrà:

a) *locare uno o più locali, stipulando i relativi contratti e provvedendo ad ogni aspetto della gestione dei locali suddetti, ivi compreso l'allaccio alle pubbliche utenze ed il pagamento dei tributi dovuti;*

b) *organizzare concerti, concorsi, manifestazioni, tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre, inchieste, seminari, proiezioni di film e documentari culturali di interesse artistico e sociale, spettacoli teatrali e festival;*

c) *gestire corsi di preparazione e/o perfezionamento nella musica, nel canto, nella cinematografia, nella pittura, nel teatro o in qualsiasi altra disciplina artistico culturale; costituire comitati e gruppi di ricerca e di studio; organizzare viaggi e scambi culturali in Italia ed all'Estero;*

d) *pubblicare riviste, bollettini, atti di convegni, seminari e congressi, produrre e /o distribuire materiale audiovisivo e multimediale.*

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi attività culturale e ricreativa lecita ed aderente agli scopi del sodalizio.

Per il raggiungimento dei fini di cui sopra l'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione mobiliare e finanziaria che sarà ritenuta utile e necessaria.

*

TITOLO II

SOCI

Art. 4 - Possono far parte dell'Associazione tutti coloro, di maggiore età, che ne condividano gli ideali e lo scopo;

Art. 5 – La richiesta di ammissione all'Associazione avviene in forma irrituale e senza formalità alcuna, salvo accettazione dell' ammissione da parte del Consiglio Direttivo. In alcun caso la partecipazione all'Associazione non rappresenta, in alcun modo, titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Art. 6 - L'Associazione per il perseguimento dei fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati. In caso di particolari necessità può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, o loro delegati.

Art. 7 – La qualifica di socio si perde per decisione non impugnabile da parte del Consiglio Direttivo.

*

TITOLO III

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8 – Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei Soci dell'Associazione,

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente, il Segretario, il Tesoriere.

Art. 9 – L'Assemblea è formata da tutti i soci e si svolge nel rispetto dei principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'elenco dei soci è tenuto dal Segretario su un apposito registro controllabile in qualsiasi momento. Parimenti controllabili sono i registri delle delibere assembleari e dei bilanci, di cui deve essere data adeguata pubblicità.

Art.10 – I soci sono convocati in assemblea dal Presidente ogni qual volta se ne presenti la necessità e comunque almeno una volta l'anno mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio oppure mediante affissione nell'albo dell'Associazione tenuto presso la sede, dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda firmata da almeno un quinto dei soci, a norma dell'art.20 Codice Civile.

Art.11 – L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sul rendiconto economico e finanziario, sulla nomina del Consiglio Direttivo.

Le modifiche allo statuto potranno essere apportate con la maggioranza dei 4/5 dei soci. La stessa maggioranza sarà necessaria per autorizzare il Presidente alla stipula di contratti di assunzione, di appalto e che comunque impegnino la Associazione per una cifra superiore ai 10.000,00 (diecimila/00) euro.

Art.12 – Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati iscritti ed in regola col pagamento della quota associativa. Ogni socio ha diritto ad un solo voto. Gli associati possono farsi rappresentare con delega scritta da altri soggetti.

Art.13 – Le riunioni e le votazioni dell'assemblea si svolgono secondo apposito regolamento approvato separatamente.

Art.14 – Il Consiglio Direttivo, di nomina da parte dell'Assemblea dei soci, è composto da tre membri tutti soci i quali provvederanno a nominare al loro interno, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo ha il compito di deliberare su tutte le questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da

sottoporre all'Assemblea, deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda anche l'ordinaria amministrazione. Spetta al Consiglio Direttivo intrattenere ogni tipo di rapporto nessuno escluso, con gli Istituti di credito, così come a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, aprire rapporti di conto corrente, aperture di credito, ricorso al leasing, accendere mutui o finanziamenti di qualsiasi genere anche a medio lungo termine: il Presidente potrà inoltre delegare un componente del Consiglio Direttivo ad apporre la propria firma anche in forma disgiunta in rappresentanza dell'Associazione nei rapporti bancari e quindi richiedere e rilasciare assegni di conto corrente, trattare operazioni di finanziamento, accedere agli estratti conto, e quanto altro riguardante i rapporti bancari. Dovrà inoltre deliberare sull'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci. Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Art.15 – Al Presidente, che è il legale rappresentante dell'Associazione, spetta la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio, sempre previa delibera dell'assemblea dei soci.

Il Presidente ed il Segretario possono delegare, in tutto o in parte, i loro poteri ad altri soci.

*

TITOLO IV

PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALE

Art.16 – Il patrimonio è costituito:

a) dai contributi dei soci;

b) dai beni mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;

c) da eventuali fondi di riserva, costituiti con le eccedenze di bilancio;

d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Art.17 – L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Al fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Tesoriere il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio, nonché il resoconto economico e finanziario da sottoporre entro un mese all'approvazione dell'assemblea.

Gli eventuali avanzi di gestione devono essere obbligatoriamente reinvestiti a favore di attività istituzionali previste dal presente statuto.

Art.18 – Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

a) dalle quote di iscrizione e mensili e dai contributi in genere degli associati;

b) da eredità, donazioni e legati;

c) *da contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;*

d) *da contributi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali;*

e) *da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;*

f) *da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura artistica, intellettuale, commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;*

g) *da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;*

h) *da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;*

i) *da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione artistico culturale.*

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale agli associati.

*

TITOLO V

SCIOGLIMENTO

Art.19 – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Il patrimonio residuo dell'Ente dovrà essere devoluto, in tutti i casi di scioglimento, cessazione o estinzione, a fini di pubblica utilità.

*

-9 GIU 2008
3832

TITOLO VI

CONTROVERSIE

Art.20 – Qualsiasi controversia sull'interpretazione e l'esecuzione del presente atto o comunque inerente i rapporti sociali dovesse insorgere fra i soci (o loro eredi) o con gli organi sociali o l'Associazione, sarà diretta al giudizio di un Collegio arbitrale composto da tre membri, due dei quali nominati uno ciascuno dalle parti in lite ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai primi due. In ogni caso, il Collegio arbitrale dovrà decidere secondo equità, con le modalità dell'arbitrato irrituale, senza formalità di procedura ed il suo lodo sarà inappellabile.